

## **MALATTIA DI KYRLE: ECCEZIONALE RISPOSTA ALL'ISOTRETINOINA ORALE**

*Claudia Pezzini<sup>1</sup>, Victor Desmond Mandel<sup>1</sup>, Jennifer Marchetti Cautela<sup>1</sup>, Claudia Lasagni<sup>1</sup>, Laura Bigi<sup>1</sup>*

<sup>1</sup>Clinica Dermatologica di Modena, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

Si presenta il caso di una paziente di 51 anni, affetta da sindrome metabolica, spondiloartrite sieronegativa ed insufficienza renale cronica, afferente al servizio di dermatologia per la presenza di lesioni papulo-nodulari ipercheratosiche follicolari diffuse agli arti ed estremamente pruriginose.

Tali lesioni, presenti da alcuni anni, erano state dapprima trattate con terapie topiche (steroidi, antibiotici, retinoidi ed emollienti) con scarso beneficio.

A scopo diagnostico veniva eseguita una biopsia cutanea per esame istologico con esito di malattia di Kyrle. Veniva iniziato un ciclo di fototerapia con nb-UVB, poi sospeso per inefficacia. Anche la terapia con metotrexato, impostata per insoddisfacente controllo della patologia reumatologica, non mostrava alcun beneficio sulle manifestazioni cutanee.

Veniva dunque intrapresa una terapia con isotretinoina orale 0,5 mg/Kg/die la quale dopocirca 1 anno ha permesso di ottenere una eccezionale e pressoché completa remissione del quadro cutaneo, in assenza di rilevanti effetti collaterali.